



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2251

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Direttive triennali 2025-2027 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010.

Il giorno **23 Dicembre 2024** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 79, comma 3, dello Statuto di autonomia attribuisce alla Provincia la competenza in merito al coordinamento della finanza degli enti del settore pubblico provinciale, nonché alla definizione dei concorsi e degli obblighi nei confronti di tali enti.

Il citato articolo 79, al comma 4, dispone conseguentemente che non trovano applicazione le misure afferenti gli obblighi del patto di stabilità interno adottate per gli enti del restante territorio nazionale. Si tratta di una forma di responsabilità solidale del sistema territoriale provinciale integrato, nei confronti dello Stato, nell'ambito del quale la Provincia assume il ruolo di garante.

L'articolo 2 della L.P. n. 27/2010 stabilisce che, in relazione a quanto disposto dall'articolo 79 commi 3 e 4 dello Statuto di autonomia, la Giunta provinciale provvede a emanare specifiche direttive, anche nei confronti delle Aziende Pubbliche di servizi alla persona (APSP), per garantire il concorso dei medesimi soggetti agli obiettivi di finanza pubblica, nonché per la razionalizzazione e il contenimento della spesa.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 22 dicembre 2020, sono state approvate le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010".

Con successive deliberazioni della Giunta provinciale n. 2448 del 21 dicembre 2023 e n. 972 del 28 giugno 2024 le citate Direttive sono state prorogate, da ultimo, fino al 31 dicembre 2024.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di approvare le nuove direttive triennali 2025-2027, i cui contenuti sono esposti nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. I limiti e vincoli sono stati individuati tenendo anche conto delle osservazioni di Upipa, previamente informata.

Con riferimento agli ambiti di intervento proposti nelle direttive triennali, si propone di confermare sostanzialmente quanto disciplinato nelle precedenti direttive triennali, introducendo però alcuni elementi di novità che riguardano principalmente: il personale amministrativo, proponendo di prevedere la possibilità di assunzione di personale nelle situazioni di *turn over*; l'aggiornamento del limite di spesa quale riferimento per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza; l'individuazione altresì di un limite di spesa per gli incarichi di collaborazione.

Considerato che il tema della sostenibilità economica e della qualità del sistema dei servizi residenziali per anziani risulti essere una priorità della attuale legislatura, si propone, come descritto nell'allegato parte integrante, di costituire un gruppo tecnico volto a individuare le possibili azioni di contenimento degli attuali costi di gestione e contestuale sostenibilità dell'attuale livello dei servizi, anche attraverso forme di consorzializzazione e/o gestioni associate tra le APSP.

Inoltre per facilitare il confronto dei risultati gestionali dei bilanci e la comprensione delle situazioni delle singole realtà, viene proposto che le APSP redigano la relazione sull'andamento della gestione utilizzando uno schema comune, proposto dal Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza. Per la stessa finalità è prevista la costituzione, in collaborazione con UPIPA, di un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione di prospetti contabili omogenei.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa e gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le *“Direttive triennali 2025-2027 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese”* ai sensi dell’art. 2 comma 2 della LP 27/2010, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente atto a UPIPA e alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze sociosanitarie;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

DIRETTIVE TRIENNALI 2025-2027 DESTINATE ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (APSP) CHE GESTISCONO RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE SPESE
articolo 2 comma 2 della LP 27/2010

Al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione improntata alla sobrietà e all'efficienza, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (di seguito APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie, in quanto enti del sistema territoriale provinciale integrato, nella redazione dei loro bilanci preventivi annuali e pluriennali, sono tenute a rispettare i vincoli, i limiti e le misure di razionalizzazione e miglioramento gestionale espresse nei successivi paragrafi, avuto riguardo agli ambiti di seguito specificati.

1. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Le assunzioni di personale amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co, lavoro interinale, somministrazione, consulenza amministrativa) possono essere effettuate, senza preventiva autorizzazione del Servizio competente in materia di APSP (di seguito Servizio competente), nei seguenti casi:

- copertura del *turn-over*
- sostituzioni di assenze per malattia e congedi di lunga durata
- sostituzione a tempo determinato di personale in comando presso altri enti (a invarianza di costo).

Nei restanti casi, diversi da quelli sopra indicati, l'autorizzazione all'assunzione di personale deve essere debitamente motivata dall'APSP interessata, ed è disposta con provvedimento del Servizio competente, che avrà cura di tenere conto di:

- strutture analoghe dal punto di vista della dimensione organizzativa e gestionale
- impossibilità documentata di attivare gestioni associate o collaborazione con altri enti
- processi di consorzialità che non determinano aumenti del costo complessivo degli uffici amministrativi degli enti interessati al processo.

Per poter valutare la richiesta è necessario disporre della situazione aggiornata del personale amministrativo di tutte le APSP. Pertanto gli Enti sono tenuti a trasmettere al Servizio competente, entro il 30 settembre di ogni anno, un quadro sintetico del personale amministrativo disponibile che evidenzi:

- la categoria e il livello
- il monte ore settimanale;
- la tipologia di contratto (tempo determinato, tempo indeterminato, altre forme contrattuali);
- la durata dei contratti a tempo determinato e delle convenzioni;
- la descrizione sintetica dell'attività svolta;
- il costo annuale delle consulenze amministrative e dei servizi a supporto dell'amministrazione.

Eventuali modifiche dovranno essere segnalate tempestivamente al Servizio competente.

2. INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E DI COLLABORAZIONI

Per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, le APSP possono affidare incarichi di studio, ricerca e consulenza per un importo complessivo per ciascun esercizio (corrispettivo totale lordo) non superiore al valore medio degli esercizi 2021-2023.

La spesa annuale per le collaborazioni non può superare la media della spesa sostenuta per tale voce nel triennio 2021-2023.

Dai limiti definiti nei paragrafi precedenti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente; dette spese devono comunque essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

3. GESTIONI IN FORMA ASSOCIATA

Le APSP, per il tramite di UPIPA, continuano a perseguire azioni volte alla gestione in forma associata delle attività amministrative (incluse le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione di personale).

4. EFFICIENTAMENTO STRUTTURALE E AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DEL RISPARMIO ENERGETICO

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare azioni di riqualificazione energetica che consentano il contenimento dei costi di gestione degli immobili.

Le APSP promuovono ogni altra misura volta a massimizzare azioni di sostenibilità ambientale in un'ottica di riduzione degli sprechi e di contenimento della produzione dei rifiuti, contribuendo alla diffusione di una cultura di tutela dell'ambiente e del territorio.

Si attivano inoltre per azioni di trasformazione e innovazioni digitali dei processi organizzativi interni.

5. OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso a operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2450/2016.

6. UTILIZZO DI UNO SCHEMA STANDARD PER LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Le APSP sono tenute a elaborare la relazione sull'andamento della gestione, allegata al bilancio di esercizio, utilizzando lo schema, condiviso con UPIPA, che sarà trasmesso dal Servizio competente entro il 31 gennaio 2025.

7. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI E ALTRE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI

Le APSP sono tenute a rispettare le disposizioni contenute nell'articolo 36 ter della LP 23/1990.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis l.p. 2/2016, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, le APSP applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e le altre leggi statali in materia di contratti pubblici.

8. MODALITÀ DI VERIFICA E DI MONITORAGGIO

Il rispetto dei vincoli dettati dalle presenti direttive è documentato con riferimento a ciascun punto, nella relazione sull'andamento della gestione oltreché confermato dall'organo di revisione a seguito delle proprie verifiche.

Qualora sia constatata la mancata osservanza delle presenti disposizioni, la Provincia diffida l'APSP ad adottare le azioni necessarie per il rispetto delle direttive entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancato adempimento, l'APSP è sospesa dalla concessione di contributi provinciali in materia di edilizia e attrezzature di competenza del Dipartimento salute e politiche sociali fino al termine dell'anno di riferimento, fatto salvo l'adempimento da parte dell'ente durante il periodo di sospensione.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Servizio competente attiva a partire dal primo semestre 2025:

- un gruppo di lavoro, in collaborazione con UPIPA, finalizzato all'elaborazione di prospetti contabili omogenei che permettano il confronto (*benchmarking*) dei risultati gestionali dei bilanci delle APSP;
- un gruppo tecnico volto a individuare le possibili azioni di contenimento degli attuali costi di gestione e contestuale sostenibilità nonché miglioramento dell'attuale livello dei servizi anche attraverso forme di consorzilizzazione e/o gestioni associate tra le APSP. Gli esiti saranno condivisi con UPIPA.